



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della Corruzione aggiornamento 2016 / 2018

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di marzo alle ore 19:00 , presso il Castello Campori, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica e Convocata dal presidente. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	SOLOMITA ROBERTO	P
2	LOSCHI ANGELO	P
3	DRUSIANI ROBERTO	P
4	TARDINI FEDERICO	P
5	CARRETTI LISA	P
6	FORTI NAZARENA	P
7	GASPARINI CATELLANI RENZO	P
8	ARTUSI ANDREA	P
9	CORRADI DAVIDE	P
10	BURANI FEDERICO	P
11	ZAMBELLI CRISTINA	P
12	ZIRONI GIOVANNA	P
13	ABATE CINZIA	P
14	BERGONZINI BRUNO	P
15	CLEMENTE JOSEPH	P
16	BONORA MASSIMO	G
17	SILVESTRI CESARE	P

Scrutatori:

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 17

Presenti con diritto di voto n°. 16

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Angelo Loschi.
Partecipa Vienna Marcella Rocchi in qualità di Segretario Generale.
La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi online, con libero accesso, sul sito web del Comune di Soliera.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio Comunale Angelo Loschi che dà la parola al Segretario Generale Dott.ssa Vienna Marcella Rocchi per l'illustrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito Legge 190/2012);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto:

- che in base alla suddetta legge 190/2012 è assegnata alla CIVIT, dal 31/10/2013 ANAC, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione; - che a livello periferico la Legge 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;

- che l’articolo 1 comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione; - che l'articolo 10 comma 1 del Dlgs. 33/2013 prevede per tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adottare e aggiornare annualmente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) e definisce le esigenze a cui esso deve rispondere;

- che ai sensi dell'art. 43, comma 2, del medesimo D.Lgs 33/2013 compete al Responsabile della trasparenza provvedere all'aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha proceduto all’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera 11 settembre 2013 n. 72 (PNA);

Visto inoltre che l'ANAC, nella considerazione che la trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione della Legge 190/2012, raccomanda con la suddetta determinazione, di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC così costituendone sezione dello stesso;

Dato atto:

- Che il Consiglio con deliberazione n. 6 del 30.1.2014, ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, dando atto che lo stesso quale strumento dinamico di prevenzione, sarà soggetto ad aggiornamento, come prescritto dal dettato legislativo e tenuto conto dei successivi chiarimenti in materia;

- - che il Consiglio con deliberazione n. 33 del 31/03/2015, ha approvato il 1° aggiornamento

al Piano triennale di prevenzione della corruzione ed ha confermato tutti i contenuti del PTCP non modificati dal documento di 1° aggiornamento.

Visto il decreto del Sindaco prot. n. 9 del 27/05/2013, con cui è stata nominata quale “Responsabile della prevenzione della corruzione” nonché il decreto del Sindaco n. 31 del 30/12/2013, con il quale è stata nominata “Responsabile della Trasparenza” il Segretario Generale dott. Vienna Marcella Rocchi;

Esaminata la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ente, e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, dalle Intese assunte in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, dagli indirizzi espressi nel Piano Nazionale Anticorruzione nonché dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

Esaminata altresì la proposta del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, elaborata dal Responsabile della trasparenza e ritenuta meritevole di approvazione;

Rilevato che:

- nella fase di elaborazione del PTPC è stata avviata la consultazione dei cittadini, delle imprese e dei soggetti portatori di interessi collettivi, tramite avviso predisposto dal Segretario Comunale e pubblicato sul sito internet istituzionale sezione Amministrazione Trasparente del Comune invitandoli a presentare eventuali proposte e/o osservazioni sul Piano a diversi indirizzi di posta elettronica;

- dato atto che in data 1/02/2016 è pervenuta una nota contenente delle proposte e delle osservazioni relativa all'aggiornamento del Piano da parte di alcuni consiglieri e cittadini, il cui testo si allega (Allegato “B”);

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ritiene di non poter accogliere le suddette osservazioni e/o proposte per le seguenti motivazioni:

1. Per quanto riguarda l'osservazione n. 1 si ritiene non accoglibile poiché il principio della trasparenza amministrativa è ampiamente soddisfatto in quanto: tutte le delibere di Giunta e di Consiglio sono integralmente pubblicate all'albo pretorio e sul sito web del Comune. La trasparenza e la Pubblicità sono altresì assicurate dalla trasmissione audio in diretta streaming delle sedute consiliari già da diversi anni, mentre l'aula consiliare sarà dotata nel prossimo mese di apposite apparecchiature che consentiranno anche la trasmissione video delle sedute consiliari. Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 62 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale tutti gli interventi relativi alle discussioni consiliari sono integralmente registrati con idonei strumenti, e i supporti con le registrazioni hanno lo stesso regime di accessibilità previsto per le relative deliberazioni. Alla luce delle esposte considerazioni si ritiene ampiamente perseguito il principio di trasparenza dell'attività amministrativa.
2. Si ritiene non accoglibile l'osservazione n. 2, in quanto l'Amministrazione ritiene che la pubblicazione di dati non previsti dalla legge relativi a tutti i dipendenti e collaboratori del Comune sia una misura ultronea, particolarmente onerosa e costituirebbe un aggravio a carico degli uffici comunali i quali, devono già provvedere alla pubblicazione di una mole considerevole di dati, in presenza di un numero sempre più ridotto di dipendenti.

3. Per quanto riguarda la richiesta n. 3 si ritiene non accoglibile la proposta di fornire tutti i dati contabili in formato Excel per le medesime considerazioni indicate al punto due, ed in quanto ciò costituirebbe un aggravio non giustificato per gli uffici comunali.
4. Per ciò che concerne la proposta n. 4 la si ritiene non accoglibile per le medesime motivazioni esplicitate nel punto n. 2.
5. Relativamente alla osservazione n. 5 si ricorda che il Comune di Soliera risponde esclusivamente delle attività e dei processi gestiti direttamente dal Comune di Soliera, mentre per quanto riguarda i processi gestiti da soggetti terzi quali la Fondazione Campori e la società Progetto Soliera srl ne rispondono direttamente tali soggetti, in quanto soggetti autonomi; si precisa tuttavia che gli obblighi relativi alla trasparenza ed all'anticorruzione vengono già applicati sia dalla Fondazione Campori che dalla Progetto Soliera srl. Nello specifico si precisa che la società Progetto Soliera srl non avendo alcun dipendente, si avvale tramite apposita convenzione della collaborazione della struttura e dei dipendenti comunali, e quindi si applica in tal caso il Piano triennale della prevenzione della corruzione del Comune di Soliera, come evidenziato nel relativo aggiornamento al Piano.
6. Riguardo alla osservazione n. 6 si specifica che l'art. 35 del Dlgs 165/2001 prevede che le commissioni concorso debbano essere composte esclusivamente da esperti scelti tra Funzionari dell'Amministrazione, Docenti ed estranei alle medesime; tali norme vanno lette alla luce dell'art. 107 TUEL che attribuisce ai Dirigenti la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; tali disposizioni sono altresì il portato del principio di imparzialità che governa la composizione dei collegi chiamati ad esprimere giudizi, come le commissioni di concorso. E' al riguardo, consolidato l'indirizzo della Corte Costituzionale che individua nell'art. 97 Cost. il criterio di composizione delle commissioni giudicatrici: il principio di imparzialità esige che esse "debbono essere formate da esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso". Si precisa altresì che già da diverso tempo nelle commissioni di concorso vengono designati membri esperti dipendenti dell'Unione delle Terre D'Argine, qualora tali soggetti siano in possesso dei requisiti richiesti. Si precisa inoltre che nell'aggiornamento al Piano risulta fra ulteriori misure da attuare la misura relativa all'aggiornamento del regolamento dei concorsi, a cura del Dirigente del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione, dove ci sarà particolare attenzione ai temi della semplificazione, rotazione e della trasparenza.
7. La proposta n. 7 non è accoglibile, in quanto la nomina del Direttore della programmazione culturale della Fondazione Campori non rientra nelle competenze della Amministrazione Comunale, ma è di competenza esclusiva della Fondazione Campori.

Rilevato che la seguente proposta è stata illustrata nella I^a commissione consiliare Affari Istituzionali e Finanziari nella seduta del 17/03/2016;

Preso atto del contenuto della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Responsabili in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. a-bis, del D.Lgs n. 165/2001, con tutte le figure apicali dell'Ente;

Ritenuto pertanto opportuno approvare contestualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, in aderenza alle indicazioni dell'ANAC;

Dato atto che il regolamento sui controlli approvato con delibera consiliare n. 8 del 07/02/2013 all'art. 6 affida al Consiglio la competenza di approvare il Piano Triennale di prevenzione della

corruzione;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, espresso in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 comma 1 non è necessario il parer contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con la seguente votazione resa nei modi di legge: presenti e votanti 16 consiglieri, voti favorevoli 13, voti contrari 3 (Zironi, Abate, Silvestri), astenuti 0;

D E L I B E R A

1. di adottare, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016/2018, che allegato al presente atto sotto la lettera "A" e comprensivo delle seguenti n. 4 sezioni, tutte costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato n. 1) tabella della Mappa dei rischi Area Contratti Pubblici e relative misure di contrasto;
 - Allegato n. 2) Tabella della Mappa dei rischi e relative misure di contrasto;
 - Allegato n. 3) Aggiornamento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018";
 - Allegato n. 4) Elenco categorie di dati soggetti a pubblicazione
2. di confermare il Piano anticorruzione adottato con delibera Consigliare n.6 del 30.1.2014 nonché il suo 1° Aggiornamento approvato con delibera n. 33 del 31/03/2015, in tutti i loro contenuti non modificati dal questo documento di aggiornamento;
3. di pubblicare l'aggiornamento al Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Corruzione";
4. di portare l'aggiornamento al Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
5. di dichiarare, con la seguente votazione resa nei modi di legge: presenti e votanti 16 consiglieri, voti favorevoli 13, voti contrari 3 (Zironi, Abate, Silvestri), astenuti 0 il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Soliera consecutivamente dal giorno 31/03/2016 al giorno 15/04/2016.

Il Messo Comunale
SIMONA MESCHIERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22/03/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000